

Due bandi per il Terzo settore sulla transizione digitale

Segnaliamo due bandi, uno per contributi alle organizzazioni di Terzo settore sulla transizione digitale e uno rivolto ai Comuni sulla facilitazione digitale. Questo secondo bando vede come beneficiari i Comuni ma le organizzazioni di Terzo settore possono coprogettare con i Comuni stessi.

Riguardo al primo bando, con [Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 10 luglio 2023](#), la Regione Emilia-Romagna intende favorire la **transizione digitale** dei soggetti e delle organizzazioni dell'Emilia-Romagna che esercitano una attività economica in forma diversa da quella di impresa, tramite il sostegno alla realizzazione di progetti innovativi finalizzati a introdurre le più moderne tecnologie digitali nei propri processi gestionali e organizzativi, nei propri prodotti e servizi.

E' la prima volta che viene pubblicato un bando riservato a soggetti che non sono imprese, quindi per lo più organizzazioni del Terzo settore, utilizzando fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Questo bando ha a disposizione **un fondo di € 3.000.000,00**.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 13 settembre 2023 alle ore 13.00.

Bando **completo**
su <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/sostegno-della-transizione-digitale-dei-soggetti-iscritti-al-rea>

Riguardo al secondo bando, la Regione Emilia-Romagna vuole sostenere **l'aiuto alla facilitazione digitale i cui**

beneficiari sono i Comuni.

I fondi derivano da PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) con un budget di € 8.000.000,00.

Il progetto ha l'obiettivo di arrivare a 160.000 cittadini singoli e di attivare 200 punti di accesso stabili con una gestione che si dovrebbe esaurire alla fine del 2025.

Il bando prevede tre modalità di gestione: la gestione diretta da parte del Comune; l'esternalizzazione completa a un soggetto terzo; la gestione in coprogettazione con Enti del Terzo settore (ETS)

Le organizzazioni di Terzo settore si possono candidare presso i Comuni sia a gestire in toto il progetto partecipando alla procedura di esternalizzazione sia formalizzando al Comune la propria candidatura per un percorso di coprogettazione.

Il bando scade il 16 ottobre 2023 alle ore 18.

Bando completo su
<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/digitale-facile>

Torna in Salaborsa la seconda edizione di "Note per crescere. #Connessi" per l'educazione digitale dei

bambini

Domenica 26 febbraio, alle ore 15, la Piazza Coperta della Biblioteca Salaborsa ospita *“Note per crescere. #Connessi”*, evento per **l’educazione digitale dei bambini** ideato da Antoniano e Zecchino d’Oro.

Realizzata in collaborazione con Erickson e Doceat, con il patrocinio del Comune di Bologna e in partnership con CoopVoce, giunta alla sua seconda edizione, **l’iniziativa è gratuita e aperta al pubblico**, frutto della lunga esperienza in ambito educativo di Antoniano e Zecchino d’Oro.

Obiettivo principale è **raccontare le emozioni della crescita attraverso relazioni sicure, online e offline, con una connessione attraverso la musica**. Per questo motivo, l’evento si rivolge anche agli adulti che interagiscono quotidianamente con i bambini; seguirli, infatti, significa dare **supporto a genitori, educatori e insegnanti nella percorso di crescita** dei più piccoli verso una salute fisica e psicologica sana, oltre a **educare alla consapevolezza per un uso corretto degli strumenti della comunicazione digitale**.

L’evento vede la partecipazione di diverse figure: tra queste, i filosofi e scrittori Maura Gancitano e Andrea Colamedici, ideatori del progetto Tlon; Barbara Laura Alaimo, Academy di Parole 0_Stili; la pediatra e psicoterapeuta Silvia Grassi dell’associazione Doceat e l’avvocata Marinella Oliva.

Al termine dell’evento è previsto un concerto del Piccolo Coro dell’Antoniano, diretto da Sabrina Simoni.

L’ingresso è gratuito fino a esaurimento posti.

Per partecipare è necessario registrarsi al seguente link

www.antoniano.it/note-per-crescere/

Fondo per la Repubblica Digitale, online i primi bandi

Sono stati pubblicati i primi due bandi promossi dal Fondo per la Repubblica Digitale, nato lo scorso dicembre 2021 – nell’ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) – per sostenere progetti di formazione e inclusione digitale. Obiettivo dei due avvisi, chiamati “Futura” e “Online”, è accrescere competenze digitali delle giovani donne e dei NEET.

Nello specifico, il bando Futura nasce dalla **preoccupante statistica che indica in Italia una percentuale del 43% di donne prive di competenze digitali di base** (contro il 52% del dato UE). Secondo il Gender Gap Report 2021, del World Economic Forum, il nostro Paese è, infatti, al 114° posto per quanto riguarda la partecipazione economica femminile. Nonostante quasi il 60% dei laureati in Italia sia donna, con risultati migliori rispetto ai colleghi uomini, nel nostro Paese si rileva un alto tasso di disoccupazione femminile: nel 2021 in Italia lavora meno di una donna su due.

Per questo il bando prevede di stanziare un totale di 5 milioni di euro da destinare a una selezione di progetti di formazione validi e innovativi, in grado di accrescere le competenze digitali delle giovani donne dai 18 ai 50 anni, per garantire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro. Particolare attenzione verrà riservata alla valutazione d’impatto.

È possibile partecipare a Futura, tramite il nuovo portale

Re@dy (www.portaleready.it), fino a venerdì 16 dicembre. Possono aderire soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore, in forma singola o in partnership.

Il secondo bando, chiamato Online, è invece dedicato ai **NEET (Not in education, employment or training)** acronimo che in italiano si riferisce a quella fascia di persone che, in un dato momento, non studiano, né lavorano, né ricevono formazione. In questo caso il nostro Paese presenta addirittura il più alto tasso di NEET all'interno dell'Unione europea, pari al 25,1% (Dati Ue). In totale, i NEET in Italia sono più di 3 milioni; il fenomeno riguarda prevalentemente le donne (57%) e le regioni del Sud in cui risiede il 53% dei NEET.

Ad argine di questo dato non positivo, il bando Online mette, quindi, a disposizione 8 milioni di euro, per finanziare progetti di formazione validi ed innovativi volti ad accrescere le competenze digitali dei NEET, presentati da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del terzo settore, in forma singola o in partnership costituite da un massimo di tre soggetti.

Come per il bando Futura, c'è tempo fino al 16 dicembre per presentare progetti sulla piattaforma Re@dy (www.portaleready.it).

In entrambi i bandi, gli enti for profit possono essere coinvolti come partner sostenitori (senza quota di budget) o come fornitori per l'apporto di know how e competenze in ambito digitale.

Anagrafe digitale: quale impatto sui diritti? Rischi e potenzialità della misura

La semplificazione delle procedure amministrative tramite la digitalizzazione ha avuto negli ultimi mesi un'accelerazione rilevante. Per la prima volta dalla nascita dei servizi anagrafici è, infatti, disponibile una banca dati nazionale ed è possibile presentare la dichiarazione relativa al cambio di residenza direttamente attraverso il portale predisposto dal Ministero dell'Interno.

Un notevole passo avanti verso una concezione più innovativa dei servizi e allo stesso tempo una modalità inedita, che pone diverse questioni da affrontare per rendere la possibilità di avere accesso al sistema anagrafico senza spostarsi fisicamente, accessibile a tutti.

Per soppesare le potenzialità e i rischi della misura, fio.PSD, Avvocato di strada, ActionAid e ASGI hanno pubblicato una nota dal titolo "Anpr e digitalizzazione della dichiarazione anagrafica: quale impatto sui diritti?".

La principale tematica analizzata nel testo riguarda i criteri di accesso al portale del Ministero dell'Interno, nella fattispecie non apparirebbero chiare quali modalità saranno predisposte per consentire la prima iscrizione anagrafica alle persone sprovviste di SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale, senza cui non è possibile accedere al servizio.

Inoltre, secondo l'analisi delle associazioni firmatarie del documento, le linee guida che accompagnano l'implementazione del nuovo portale sono in parte non chiare e, per quanto riguarda alcuni profili – si pensi alle persone senza dimora, attualmente non ricomprese da questa possibilità o le

complessità relative alla condizione dei cittadini stranieri o apolidi – destano varie perplessità. Un altro aspetto critico riguarda la questione delle donne vittime di violenza domestica o tratta, per le quali può essere rischioso indicare l'indirizzo di residenza.

La nota si sofferma, infine, sulle potenzialità della misura, che può significare un punto di svolta nella gestione dell'anagrafe contribuendo a superare le molteplici procedure escludenti. Ciò non di meno, è sottolineata la necessità che, nell'implementazione del nuovo portale, il contenuto dell'articolo 43 del codice civile, secondo il quale «la residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale», sia l'architrate che informa l'intero processo, unitamente alle norme in tema di domicilio.

[Leggi la nota di fio.PSD, Avvocato di strada, ActionAid e ASGI >>](#)

Empowering Non Profit, al via la seconda edizione del percorso formativo di Carisbo e TechSoup

Sono aperte le candidature alla seconda edizione di "Empowering Non Profit", il percorso formativo interamente dedicato al Terzo settore che la Fondazione Carisbo, in sinergia con TechSoup, promuove per le organizzazioni non profit operanti nell'area metropolitana di Bologna. Il corso che si svolgerà a Bologna, nei mesi di settembre e ottobre, presso gli spazi di BIG – Boost Innovation Garage, è

realizzato in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato VOLABO, nell'ambito dell'offerta formativa Università del Volontariato e il patrocinio di ASSIF, Assifero e OTC Emilia-Romagna.

L'obiettivo dei 10 workshop formativi, sarà di fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per orientarsi nei temi della trasformazione digitale e per acquisire competenze tecniche essenziali per l'utilizzo di alcuni strumenti digitali utili, in particolare per il lavoro da remoto, la gestione dei dati e la comunicazione. **L'iniziativa ha quindi la finalità di aiutare gli operatori del Terzo settore ad intraprendere un vero e proprio percorso di trasformazione digitale**, ovvero non solo di acquisire competenze sul digitale, ma di imparare a coinvolgere la propria organizzazione in un processo di cambiamento a lungo termine.

Per questo verranno utilizzate diverse metodologie – dall'agile project management all'approccio lean – che possono aiutare più efficacemente le organizzazioni Non Profit a strutturare la propria strategia digitale ed operativa. **Il percorso si snoderà quindi nella conoscenza e approfondimento di strumenti per la gestione del team da remoto e lo smart working** (Microsoft 365, Google Workspace, Asana), per la raccolta e l'analisi dei dati (Power Bi, Google Sheet) ai fini della reportistica e della rendicontazione. Un approccio approfondito sarà dedicato anche alle strategie di fundraising in chiave digitale, a partire dalle basi per stabilire una relazione fiduciaria con i propri donatori (email marketing, social media) fino alla creazione di touch point digitali (sito e campagne web) volti all'acquisizione di nuovi donatori e alla fidelizzazione di essi.

“Dopo la prima edizione di Empowering Non Profit, che ha coinvolto 43 organizzazioni, – dichiarano **Alessio Fustini, Segretario Generale della Fondazione Carisbo e Fabio Fraticelli, Direttore operativo di TechSoup** – rilanciamo e arricchiamo il progetto con nuovi strumenti che saranno

forniti ai partecipanti: per questo potenziare (da qui il titolo del percorso) il singolo operatore di una organizzazione Non Profit **crediamo sia il giusto approccio per generare cambiamenti virtuosi a beneficio delle organizzazioni, delle comunità e dei territori.»**

La partecipazione al percorso, grazie al sostegno della Fondazione, è reso gratuito per gli operatori delle organizzazioni non profit (dipendenti, volontari o collaboratori) che svolgono la propria attività nel territorio della Città metropolitana di Bologna. **Le candidature sono aperte dal 7 luglio fino al 26 agosto 2022.**

A seguire il calendario dei 10 appuntamenti:

- 21 settembre Come introdurre il digitale nel Non Profit. Tra modelli teorici ed esempi pratici
- 22 settembre Organizzare il lavoro per progetti in modalità Agile utilizzando Asana
- 29 settembre Lavorare in gruppo con Microsoft 365: Sharepoint e Teams
- 6 ottobre Raccogliere e analizzare i dati per la rendicontazione di un progetto e la misurazione dell'impatto con Impact Room e Project Portfolio
- 12 ottobre Google Sheets: panoramica delle funzionalità avanzate
- 13 ottobre Email marketing per la raccolta fondi
- 19 ottobre Creare presentazioni eccezionali con Google Presentation
- 20 ottobre Social Media Marketing per il Non Profit
- 26 ottobre Crea il sito WordPress per la tua organizzazione Non Profit
- 27 ottobre Acquisisci traffico gratuito sul tuo sito grazie a Google Ad Grants

[Per ulteriori informazioni e candidature al percorso](#)

“Pane e internet”, facilitazione digitale presso le biblioteche del Comune di Bologna

Riprendono nelle biblioteche del Comune di Bologna attività di facilitazione digitale **Pane e Internet**, un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'[Agenda Digitale Regionale](#), per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e un pieno accesso alla società dell'informazione.

Dal 2020 le attività formative di [Pane e Internet](#) si svolgono online per tutte le persone residenti nel territorio regionale. Per visionare l'intera offerta online si può consultare la pagina del [catalogo](#) di **Pane e Internet** e iscriversi autonomamente ai corsi di alfabetizzazione e di competenza digitale e agli eventi di cultura digitale.

In biblioteca è possibile trovare supporto e consulenza su smartphone, tablet e PC; ottenere informazioni e iscriversi ai corsi gratuiti online offerti dalla Regione Emilia-Romagna; accedere alla biblioteca digitale EmiLib per leggere gratuitamente libri, giornali e riviste.



Una trasformazione digitale che metta al centro le persone

Proseguono gli incontri promossi dal Gruppo di consapevolezza civica “Emilia-Romagna diversa” in collaborazione con Auser Emilia Romagna. **Il prossimo appuntamento si svolgerà online mercoledì 23 febbraio, dalle ore 18 alle 19.30**, con un incontro dal titolo “Una trasformazione digitale che metta al centro le persone”.

La pandemia ha dimostrato quanto l'utilizzo di strumenti tecnologici (quali smartphone, tablet e computer) abbia assunto importanza nelle nostre vite. Lavorare, studiare, curarsi, partecipare ad eventi sociali e culturali in molti casi è stato possibile solo a distanza, grazie all'utilizzo di questi strumenti. Per questo è più che mai necessaria una transizione digitale che metta al centro le persone, affinché

nessuno resti escluso da queste possibilità.

Interverranno all'incontro:

Gianluigi Bovini, demografo e statistico che presenterà la ricerca di Doxa e Comune di Bologna sul grado di conoscenza e di utilizzo delle tecnologie digitali da parte degli ultra 65enni

Alfredo Peri, presidente di Lepida

Filippo Giorgetti, vicepresidente ANCI Emilia-Romagna

Patrizia Maestri, segretaria Spi Cgil Emilia-Romagna

Al termine degli interventi dei relatori, si aprirà il confronto con i partecipanti.

L'incontro si terrà sulla piattaforma Zoom di Auser con l'assistenza tecnica di Università Popolare Auser Piacenza al seguente link

<https://zoom.us/j/5886985490?pwd=UEhsVE9ubFl4R0xiQjh3WDdDY1lWQT09>

[La locandina >>](#)

I Media Digitali nella costruzione di comunità e welfare: la Summer School per le libere forme associative

L'Università di Bologna, in collaborazione con la Scuola Achille Ardigò del Comune di Bologna e l'Università di Urbino,

organizza la prima edizione della Summer School “I Media Digitali nella costruzione di comunità e nell’attivazione di politiche di welfare”, che si svolgerà **dal 6 al 10 settembre 2021** in presenza.

La Summer School intende fornire un insieme di strumenti e di materiali per la comprensione e lo studio dei media digitali, in particolare dei social network, nella promozione di comunità in ambito solidale e di welfare locale. Sarà posta particolare attenzione alla co-progettazione sociale in rete e alla costruzione di relazioni tra soggetti, individuali e collettivi, della società locale.

Il corso sarà suddiviso in più moduli, volti rispettivamente all’acquisizione di conoscenze teoriche sul tema, alla condivisione di esperienze e all’esercitazione pratica delle conoscenze apprese. Sarà articolato in lezioni magistrali, tenute da docenti, professionisti e ricercatori, che si svolgeranno al mattino (ore 9-13), e attività laboratoriali previste per il pomeriggio (ore 14-17).

L’iscrizione è a numero chiuso per **14 posti** dedicati agli associati delle libere forme associative della Città Metropolitana di Bologna.

Gli interessati dovranno **compilare entro il 5 luglio [il seguente form >>](#)** e saranno selezionati, mediante la valutazione delle domande e di eventuali colloqui, rispetto ai seguenti criteri: competenze, esperienze e motivazioni.

Entro la fine del mese di luglio sarà data comunicazione ai selezionati.

Per qualsiasi informazione rivolgersi esclusivamente alla seguente mail: dar.mediadigitaliwelfare@unibo.it

Per saperne di più:

<https://site.unibo.it/media-digitali-nella-costruzione-di-comunita-e-welfare/it/about>

Corso online di alfabetizzazione informatica di II livello per i volontari

Nell'ambito del progetto Pane e Internet, promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA, i volontari potranno partecipare a un corso di formazione online di alfabetizzazione informatica di secondo livello. Il corso, predisposto per i Caregiver del progetto e-care, è stato allargato alla platea dei volontari in quanto sono coloro che si prendono cura delle loro comunità e hanno quindi bisogno di ampliare le loro competenze.

Il corso di alfabetizzazione di secondo livello risponde al bisogno dei cittadini di passare da un livello elementare dell'uso del PC a un livello più autonomo di utilizzo del dispositivo e di internet. Le classi di corso verranno organizzate partendo da piccoli gruppi di WhatsApp (circa 10-12 persone), il docente di Pane e Internet scriverà in chat le indicazioni iniziali per accedere alle lezioni online e proseguire con le attività da Personal Computer. Il cellulare e WhatsApp servono nella fase iniziale di avvio del gruppo, dopodiché le attività si sposteranno sul PC come strumento oggetto del corso.

Sono previste circa 10 lezioni da 1 ora ciascuna, il calendario verrà comunicato dal docente all'interno del gruppo di WhatsApp. Nel corso delle lezioni i partecipanti potranno fare domande e risolvere problemi con il supporto del docente. A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

I requisiti per accedere al corso:

- Avere smartphone e WhatsApp
- Saper scaricare una app dal proprio cellulare
- Avere WIFI per la connessione
- Possedere un PC con microfono e telecamera
- Sapere usare la tastiera e il mouse
- Sapere entrare da PC nella propria posta (possesso di username e password)
- Avere nozioni base utilizzo internet

[Programma dettagliato del corso](#)

La Regione ha predisposto un modulo di iscrizione online: <https://bit.ly/34J00JT> che va direttamente compilato da chi intende partecipare. **Il termine per la compilazione è domenica 26 aprile 2020.**